

SAN CRISTOFORO

Uniche voci critiche levatesi al taglio delle piante, quelle dell'albergatore locale Mario Lazzeri e, sui social, di Armando Lazzeri

Soddisfazione invece sia da parte del fiduciario di frazione Slompo, che della coordinatrice del Goe, Selene Sontacchi

Lavori partiti, giù dieci alberi

Aperto il cantiere per la realizzazione del nuovo centro nautico

DANIELE FERRARI

PERGINE – Prima settimana di lavori per il cantiere che porterà alla demolizione e nuova realizzazione del centro nautico comunale sul lungolago di San Cristoforo. L'opera che prevede un costo totale di 1,49 milioni di euro è stata affidata lo scorso luglio alla ditta Stropia Costruzioni Srl di Telve Valsugana, che ha offerto un ribasso d'asta del 4,019% ed eseguirà ora i lavori per 1,17 milioni di euro.

Un'opera attesa - l'iter progettuale è stato avviato nel 2017 prevedendo varie ipotesi - che potrà contare su un contributo di 500mila euro del Gal Trentino Orientale. Intervento che prevede la demolizione di gran parte dei volumi esistenti pur conservando i tipici elementi piramidali (utilizzati come tettoie e depositi coperti per il rimessaggio delle barche) con la realizzazione di un nuovo volume arretrato di circa 30 metri (due elementi divisi dal vialetto d'accesso al centro) che ospiterà sul lato est una sala riunione, servizi e il bar, mentre sul lato ovest sarà posto il centro nautico con reception, spogliatoi e magazzini.

Proprio la realizzazione della nuova struttura ha comportato il taglio ed il prelievo di una decina di piante, ed andrà ad occupare parte dei parcheggi, oltre all'attiguo campo da gioco per basket e beach-volley. Una circostanza criticata prima con un'articolata lettera dall'albergatore locale Mario Lazzeri e ora evidenziata con alcune foto postate sui social media da Armando Lazzeri.



«I lavori sono partiti nei tempi previsti e entro la prossima estate la frazione di San Cristoforo potrà contare su una struttura dal valore sportivo e turistico - spiega Giorgio Slompo fiduciario comunale di San Cristoforo - un intervento atteso da tempo, che consentirà di utilizzare il centro nautico tutto l'anno (previsto sistema di riscaldamento e raffrescamento dei locali) garantendo anche una sala riunioni per la nostra comunità frazionale. Credo che

le piante abbattute possano essere ricollocate nei pressi della struttura a lavori conclusi, ma questo è un primo passo per il rilancio turistico e ricettivo del lungolago di San Cristoforo».

Soddisfazione anche tra gli operatori economici locali pur con qualche riserva. «La riqualificazione del centro nautico comunale è sicuramente un elemento importante per la riqualificazione dell'offerta turistica e sportiva di San Cristoforo - spiega Selene Sontac-

chi coordinatrice del Gruppo Operatori Economici dei Laghi (Goe) - ad oggi sono state solo parzialmente recepite le indicazioni ed osservazioni presentate in un ampio documento dall'ente gestore Ekon e da altri operatori e cittadini di San Cristoforo. Speriamo che attraverso delle varianti in corso d'opera la struttura sia meglio strutturata e definita anche per accogliere soggetti fragili o con disabilità come avvenuto in questi ultimi anni».